



MINISTERO DELL'INTERNO

12 aprile 2011

Supplemento straordinario n. 1/11

BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE

CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI, A 271 POSTI PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI VICE REVISORE TECNICO DEL RUOLO DEI REVISORI TECNICI DELLA POLIZIA DI STATO, DI CUI 82 RISERVATI AL PERSONALE CON LA QUALIFICA DI COLLABORATORE TECNICO CAPO AL 31 DICEMBRE 2004, INDETTO CON DECRETO MINISTERIALE DEL 4 APRILE 2011

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, recante il riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53, recante disposizioni integrative e correttive della normativa sul riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto ministeriale in data 18 luglio 1985 relativo ai profili professionali del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica;
- VISTO il decreto ministeriale in data 28 aprile 2005, n. 129, recante, tra l'altro, le modalità di espletamento dei concorsi per l'accesso alle qualifiche non direttive del personale della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- RITENUTO necessario bandire il concorso interno previsto dall'art. 20-quater del citato decreto



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, così come modificato dall'art. 5 del predetto decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53, e dall'art. 29 della legge 4 novembre 2010, n. 183, relativamente ai posti disponibili al 31 dicembre 2004 in ciascuno dei profili professionali di cui al decreto ministeriale 18 luglio 1985;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso interno, per titoli ed esami, a 271 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico del ruolo dei revisori tecnici della Polizia di Stato, di cui 82 riservati al personale con la qualifica di collaboratore tecnico capo al 31 dicembre 2004.

2. I posti complessivi sono suddivisi per ciascun profilo professionale come segue (tra parentesi il numero dei posti riservati ai collaboratori tecnici capo):

- Vice revisore tecnico chimico	53 (di cui 16 riservati)
- Vice revisore tecnico biologico	31 (di cui 9 riservati)
- Vice revisore tecnico fonico	34 (di cui 10 riservati)
- Vice revisore tecnico balistico	30 (di cui 9 riservati)
- Vice revisore tecnico di veicoli a motore	48 (di cui 14 riservati)
- Vice revisore tecnico meccanico motorista navale	3 (di cui 1 riservato)
- Vice revisore tecnico meccan. motor. aeromobili	1
- Vice revisore tecnico elettricista	12 (di cui 4 riservati)
- Vice revisore tecnico carpentiere navale	2 (di cui 1 riservato)
- Vice revisore tecnico di strutture aeromobili	3 (di cui 1 riservato)
- Vice revisore tecnico di impianti e mezzi speciali	2 (di cui 1 riservato)
- Vice revisore tecnico di macchine utensili	3 (di cui 1 riservato)
- Vice revisore tecnico armaiolo	3 (di cui 1 riservato)
- Vice revisore tecnico infermiere	45 (di cui 14 riservati)
- Vice revisore tecnico di radiologia medica	1



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare al concorso gli appartenenti al ruolo degli operatori e collaboratori tecnici che alla data del 31 dicembre 2004 abbiano compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio nella Polizia di Stato.
2. Non possono partecipare al concorso coloro che nel biennio 2003-2004 abbiano riportato sanzioni disciplinari più gravi della deplorazione nonché coloro che siano sospesi cautelatamente dal servizio, a norma dell'art. 93 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.
3. Non possono partecipare, inoltre, coloro che non siano in possesso dell'abilitazione professionale eventualmente prevista dalla legge per l'esercizio dell'attività propria del profilo professionale per il quale intendano concorrere.
4. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti richiesti è disposta con decreto motivato.

Art. 3

Domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente decreto e dirette al Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio III – Attività concorsuali, devono essere presentate agli Uffici o Reparti di appartenenza entro il termine perentorio dei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.
2. Nelle domande di partecipazione, sottoscritte a pena di nullità, il candidato deve indicare:
 - a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
 - b) l'Ufficio o Reparto di appartenenza ed eventualmente, se diverso, quello presso il quale presta temporaneamente servizio;
 - c) la qualifica rivestita alla data del 31 dicembre 2004 e l'anzianità complessiva di servizio a tale data;
 - d) il profilo professionale di appartenenza;
 - e) il profilo professionale per i cui posti intende concorrere, tenuto presente che si può concorrere per i posti di un unico profilo;
 - f) l'abilitazione professionale di cui è in possesso, nei casi in cui questa sia richiesta dalla legge per l'esercizio dell'attività propria del profilo professionale per il quale intende concorrere, con la data del conseguimento e l'Ente presso cui è stata conseguita;
 - g) le eventuali sanzioni disciplinari più gravi della deplorazione riportate nel 2003 e nel 2004.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

3. Qualora la documentazione relativa ai titoli di cui al successivo art. 7 non sia già stata acquisita al proprio fascicolo personale, i candidati dovranno allegarla necessariamente alla domanda di partecipazione al concorso, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, fatta eccezione per le pubblicazioni che vanno allegate necessariamente in copia conforme all'originale.
4. I titoli redatti in lingua straniera non verranno presi in considerazione se non corredati della traduzione in lingua italiana certificata dalle competenti autorità.
5. Le domande contenenti la volontà di concorrere a posti di più profili professionali saranno considerate nulle. Qualora un candidato presenti più domande di partecipazione, sarà presa in considerazione quella presentata per ultima e, in caso di domande recanti la medesima data, quella assunta per ultima a protocollo dall'Ufficio o Reparto di appartenenza.

Art. 4

Tutela dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, primo comma, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti, per le finalità di gestione del concorso medesimo, presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio III – Attività concorsuali.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso od alla posizione giuridico-economica del candidato.
4. L'interessato gode, ove possibile, dei diritti di cui al citato D.Leg.vo n. 196/03. Tali diritti potranno esser fatti valere nei confronti del Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio III – Attività concorsuali, titolare del trattamento.
5. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile delle attività concorsuali per i ruoli tecnici e professionali.

Art. 5

Prova pratica a carattere professionale

1. La prova pratica a carattere professionale, di cui all'art. 43 del D.M. n. 129/05, consisterà in un questionario articolato in domande a risposta a scelta multipla tendente ad accertare la preparazione tecnico-professionale dei candidati con riguardo al profilo professionale per i cui posti concorrono.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. La correzione e la valutazione degli elaborati potranno essere effettuate a mezzo di strumentazione automatizzata ed utilizzando procedimenti o apparecchiature a lettura ottica. La durata della prova, nonché i criteri di valutazione delle risposte e di attribuzione del relativo punteggio, sono stabiliti preventivamente dalla commissione esaminatrice in relazione al numero delle domande da somministrare. I candidati possono essere ammessi a sostenere la prova per contingenti predeterminati in una o più sedi ed in tempi diversi, secondo il calendario fissato dall'Amministrazione.
3. La votazione massima attribuibile alla prova è di 100 punti. La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a 60 punti.
4. Le date ed il luogo di svolgimento della prova pratica a carattere professionale, nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso, saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del **29 luglio 2011**. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.
5. La mancata presentazione nel luogo, nel giorno e all'ora stabiliti per sostenere la prova pratica a carattere professionale verrà considerata come rinuncia definitiva al concorso.

Art. 6

Svolgimento della prova pratica a carattere professionale

1. Durante la prova pratica di cui al precedente articolo non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, né di mettersi in relazione con altri che non siano gli incaricati della vigilanza o i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza.
2. E' vietato ai concorrenti portare al seguito penne, carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere nonché apparecchiature elettroniche idonee alla memorizzazione, elaborazione o trasmissione di dati ed informazioni, compresi i telefoni cellulari.
3. Il concorrente che contravviene alle disposizioni del presente articolo è escluso dal concorso.

Art. 7

Titoli ammessi a valutazione

1. Le categorie di titoli di servizio ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuibile ai titoli ricompresi in ciascuna categoria sono stabiliti come segue:
 - a) rapporti informativi e giudizi complessivi del biennio 2003-2004 (fino a punti 12);
 - b) qualità delle mansioni svolte (nel biennio 2003-2004) con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta (fino a punti 8);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

c) incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale (fino a punti 6);

d) titoli attinenti alla formazione professionale del candidato: rientrano in tale categoria i corsi professionali frequentati e superati, con esclusione dei seminari e dei corsi di formazione obbligatori, in materie attinenti al settore tecnico di appartenenza, nonché gli altri corsi teorici o pratici che, con riguardo al profilo professionale del candidato, siano, a giudizio della commissione, idonei a potenziare le capacità tecnico-professionali ovvero operative del candidato stesso; rientrano, inoltre, in tale categoria i titoli di studio e le abilitazioni professionali purché inerenti al profilo professionale per i cui posti si partecipa (fino a punti 4);

e) lavori originali elaborati per il servizio che il candidato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertono su problemi tecnici ovvero su questioni di particolare rilievo attinenti al profilo professionale di appartenenza (fino a punti 4);

f) speciali riconoscimenti (fino a punti 6);

g) anzianità complessiva di servizio al 31 dicembre 2004 (fino a punti 10).

2. Nell'ambito della suddette categorie la commissione determina le specifiche tipologie di titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi.

3. La valutazione dei titoli è effettuata nei confronti dei soli candidati che abbiano superato la prova pratica a carattere professionale.

Art. 8

Formazione delle graduatorie

1. Il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato è dato dalla somma tra la votazione riportata nella prova pratica ed il punteggio attribuito ai titoli di cui al precedente art. 7.

2. Sono compilate tante graduatorie quanti sono i profili professionali per i quali si sia riscontrata la presenza di candidati che abbiano superato la prova pratica a carattere professionale, tenendo conto altresì delle riserve dei posti per i collaboratori tecnici capo.

3. A parità di punteggio prevalgono, nell'ordine: la qualifica più elevata, la maggiore anzianità nella qualifica, la maggiore anzianità di servizio, la maggiore età anagrafica.

4. Con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, sono approvate le graduatorie di merito e sono dichiarati i vincitori del concorso per ciascun profilo professionale, tenendo conto della riserva dei posti in favore del personale con qualifica di collaboratore tecnico capo. Con lo stesso decreto i vincitori del concorso sono inseriti in un'unica graduatoria finale sulla base del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

punteggio riportato. A parità di punteggio, si applicano i criteri previsti dal comma 3.

5. Il decreto di approvazione delle graduatorie di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.

6. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini, rispettivamente di sessanta e centoventi giorni, per eventuali impugnative al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 9

Nomina a vice revisore tecnico

1. I vincitori del concorso frequentano un corso di formazione tecnico-professionale di durata non inferiore a sei mesi con esami finali.

2. Coloro che al termine del corso sono riconosciuti idonei conseguono la nomina a vice revisore tecnico con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2005.

Roma, 4 aprile 2011

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
f.to Manganelli

(TIMBRO A DATA dell'ufficio)

N. prot. in entrata _____

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio III - Attività concorsuali

ROMA

V^o, IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(qualif., nome e cognome)

Il sottoscritto _____,

nato a _____ (_____) il ____ / ____ /19____,

in possesso al 31 dicembre 2004 della qualifica di _____

nel profilo professionale di _____

attualmente in forza all'Ufficio/Reparto di _____

(Ufficio/Reparto di temporanea aggregazione: _____)

- telefono Uff./Rep.: ____ / _____ (fax Uff./Rep. ____ / _____) -

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso interno, per titoli ed esami, a 271 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico della Polizia di Stato, di cui 82 riservati al personale con qualifica di collaboratore tecnico capo al 31.12.2004, indetto con decreto ministeriale n. 333-B/13E.11.11 del 4/4/2011.

Il sottoscritto, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 2, lett. e), del bando di concorso, dichiara di voler concorrere per i posti relativi al seguente, unico profilo professionale:

VICE REVISORE TECNICO _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole del fatto che chiunque rilascia o fa uso di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

